

Studio UG75U – Installazione di impianti elettrici e di impianti idraulicosanitari

Le attività interessate dallo studio di settore UG75U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 43.21.01 – Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.21.02 – Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.21.03 – Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.22.01 – Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione;
- 43.22.02 – Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.22.03 – Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione);
- 43.22.04 – Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.22.05 – Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione);
- 43.29.01 – Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili;
- 43.29.02 – Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni;
- 43.29.09 – Altri lavori di costruzione e installazione nca;
- 43.32.02 – Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili.

Lo studio di settore UG75U è il risultato dell'evoluzione dello studio TG75U, approvato con decreto ministeriale del 17 marzo 2005 e in vigore a decorrere dal periodo d'imposta 2004.

L'evoluzione dello studio in esame ha consentito di individuare 20 gruppi omogenei. I fattori che hanno contribuito maggiormente a determinare i modelli di business sono stati la specializzazione dell'attività, la dimensione della struttura organizzativa e la modalità di svolgimento dell'attività.

Gli indicatori di coerenza individuati per queste tipologie di attività sono:

- valore aggiunto per addetto;
- margine operativo lordo per addetto non dipendente;
- redditività dei beni strumentali mobili;
- incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono:

- incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore storico degli stessi;
- incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore storico degli stessi;
- incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria rispetto al valore storico degli stessi;
- incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi;
- incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi.

Si richiama l'attenzione degli Uffici, in fase di controllo delle posizioni soggettive di interesse, sui possibili impatti dovuti all'incremento del costo del rame che si è verificato nel corso degli ultimi anni. Al riguardo, soprattutto con riferimento alle posizioni degli operatori del settore elettrico che non sono riusciti a riaddebitare ai clienti tali incrementi, potrebbero aver luogo situazioni di non congruità e/o di non coerenza determinate da questa specifica circostanza.